

DOCENTE:
ANNA PASCALIS
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALES
PLESSO SCUOLA INFANZIA DI GONNOSNO'
(PROV. OR)

CORSO FREQUENTATO: AMBITO 9

CORSO 1A

DOCENTE FORMATORE: ELISABETTA MUSUMECI

DOCENTE TUTOR:
STEFANIA CONCAS





EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA



Nell'Unione Europea l'educazione ambientale è divenuta parte integrante delle attività curricolari della scuola primaria e secondaria: numerosi stati membri hanno introdotto l'educazione ambientale nelle proprie scuole come offerta formativa didattica.

Lo studio dell'ambiente è a tutti gli effetti una materia fondamentale per preparare gli alunni a costruire un futuro green e a vivere in una società sostenibile.

Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...).

Le scelte del presente sull'ambiente, riguardano anche il futuro, soprattutto sotto il profilo delle responsabilità e in merito alle conseguenze che le nostre azioni possono determinare.

Così, l'attenzione al nostro operato, deve essere collegata all'acquisizione del senso del limite, come consapevolezza delle ripercussioni sul futuro del pianeta.

L'eco-sostenibilità indica che la crescita economica non deve essere in contrasto con l'ambiente, sia facilitando la conoscenza dei problemi, nonché promuovendo l'assunzione di valori ambientali, per cui si ritiene indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future.

La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, al termine di possibili percorsi didattici, che vanno a toccare il tema dell'ACQUA, del suo corretto utilizzo e fruizione;

la tutela della biodiversità- flora e fauna • Ciclo dei rifiuti • Energia • Alimentazione sostenibile con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.



L'EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, all'art.4 prevede che gli studenti debbano avvicinarsi alla Carta Costituzionale già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, con l'avvio di iniziative di 'sensibilizzazione' alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, attraverso la mediazione del gioco, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, ambientali ed alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

SCUOLA DELL'INFANZIA:
CONTITOLARITA' DEI DOCENTI;
MONTE ORE FLESSIBILE E IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE;
ATTIVITA' DI ROUTINE E PROGETTI

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno) e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali.
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Tipologia del lavoro: UDA

Che cosa si intende per Unità di Apprendimento?

Una *Unità di apprendimento* è un'occasione didattica *significativa* per gli allievi, che tiene conto della ***unitarietà del sapere*** e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla *formazione integrale della persona*, sviluppando *competenze* attraverso l'utilizzo di una *didattica laboratoriale*.

Ogni Unità di apprendimento è costituita dalle seguenti sezioni:

Titolo.

Sintetizza il contenuto della proposta. Da esso si possono desumere le situazioni di studio, di lavoro e le competenze attese.

Compito unitario.

Indica il *prodotto* e il *percorso*, cioè *che cosa* i bambini devono realizzare concretamente durante e/o al termine dell'UA e quali sono le *operazioni chiave* che sono sollecitati a compiere durante il processo didattico.

Competenza.

In ogni UA si dichiara la *competenza prevalente* che si intende perseguire scelte tra:

i traguardi di competenza disciplinari delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione oppure:

le otto competenze chiave di cittadinanza proposte dal Parlamento europeo e dal Consiglio europeo del 18 dicembre 2006 o da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria;

Obiettivi di apprendimento.

Si elencano *due o tre obiettivi di apprendimento irrinunciabili*, tratti dalle *Indicazioni*, che indicano le *conoscenze* e le *abilità* disciplinari da potenziare.

Obiettivi formativi.

Sono la riformulazione degli obiettivi di apprendimento. Negli obiettivi formativi le *conoscenze* e le *abilità* richieste vengono **contestualizzate** anche in relazione alla classe e formulate in modo da essere verificabili.

Attività laboratoriali.

Al centro di questa sezione c'è *l'operatività degli alunni*: si illustrano le modalità di svolgimento delle attività, i passaggi operativi che i bambini devono compiere, le azioni didattiche concrete, avente al centro "*cosa l'alunno deve fare*" e "*come*", individualmente, in gruppo o individualmente, significative e all'acquisizione di abilità e competenze.

Verifica, valutazione, monitoraggio.

Il monitoraggio: propone delle indicazioni su come effettuare l'osservazione e la registrazione sistematica dei comportamenti e dei processi più rilevanti riferiti al percorso didattico

La verifica: del livello di acquisizione delle conoscenze e delle abilità previste per gli obiettivi formativi mediante osservazioni, prove, test

La valutazione: in base ad espliciti parametri e criteri consente di definire i livelli di *accettabilità* e di *eccellenza*; si prevede anche l'utilizzo di *rubriche valutative* che, attraverso una serie di indicatori, contribuiscono ad evidenziare il livello raggiunto nello sviluppo delle competenze.

TIPOLOGIA DEL LAVORO:

UDA:

L'ACQUA È VITA

PROGETTO

L'ACQUA E' VITA:

SOTTOTITOLO:

SCOPRO L'ACQUA CON
TEDDI, L'ORSETTO
AMICO DELLA
NATURA



TITOLO UDA: “L'ACQUA È VITA”

COSA SI CHIEDE DI FARE:

RIFLESSIONI SUL VALORE DELL'ACQUA COME ELEMENTO INDISPENSABILE PER LA VITA

REALIZZARE PRODOTTI COME DISEGNI, CARTELLONI, TESSERE
EFFETTUARE ESPERIMENTI

IN CHE MODO (SINGOLI, GRUPPI.):

ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO
CONVERSAZIONI LIBERE E C
LETTURE



QUALI PRODOTTI:

DISEGNI, COLLAGES, CARTELLONI

PRODOTTI

**ACQUISIRE COMPORTAMENTI RISPETTOSI
PER L'AMBIENTE; REALIZZAZIONE DI
CARTELLONI RAFFIGURANTI AZIONI SUL
CORRETTO UTILIZZO DELL'ACQUA**



Competenze chiave/competenze culturali

Comunicare nella lingua madre

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Riconoscere mari, fiumi, laghi

Riconoscere gli stati dell'acqua



Evidenze osservabili



Il/la bambino/a ascolta e comprende letture relative all'acqua e ne acquisisce le informazioni principali;
aspetta il proprio turno prima di parlare;
pone domande pertinenti;
utilizza materiali e tecniche diverse per realizzare messaggi iconici
adotta comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente





Abilità

Segue la narrazione di racconti e ne sa cogliere il senso globale

Partecipa in modo attivo alle conversazioni in 'circle time'

'Legge' immagini, decodifica messaggi e icone, e li colloca nel giusto contesto

Si esprime utilizzando un lessico appropriato al contesto

Manifesta le proprie emozioni

Conoscenze

Acqua come fonte di vita; uso corretto dell'acqua nella vita di tutti i giorni, a scuola come a casa; utilizzo di immagini e verbalizzazione

CONOSCENZE

I RUOLI NELLA
CONVERSAZIONE
ARRICCHIMENTO LESSICALE



SEMPLICI FENOMENI FISICI
GLI STATI DELL'ACQUA



REALIZZAZIONE DI PRODOTTI
CON
MATERIALI DI RICICLO
ARRICCHIMENTO LESSICALE



Utenti destinatari

Tutti i 16 alunni di 3/4/5 anni della sezione unica del plesso di scuola dell'Infanzia di Gonnosno'

QuintDaily.com



Prerequisiti

Acqua come fonte di vita:

- uso corretto dell'acqua nella vita di tutti i giorni, a scuola come a casa
- utilizzo di immagini e verbalizzazione



Fasi di applicazione

Fase 1: situazione -stimolo

Fase 2: conoscenze-esperienze: scopriamo le caratteristiche dell'acqua con i 5 sensi

Fase 3: rielaborazione

Fase 4: attività per l'ambiente: impariamo a rispettare l'acqua (gioco delle regole: chiudere bene il rubinetto; versare solo la quantità d'acqua che si pensa di bere; non gettare rifiuti in mari, fiumi, laghi, ecc; riutilizzare l'acqua' non inquinata' per innaffiare; quando ci si lava i denti non tenere sempre aperto il rubinetto; riparare le perdite d'acqua; ecc.)

Fase 5: inquinamento: riflettere sugli effetti dell'inquinamento prodotto dalle plastiche sul mare, sui corsi d'acqua e i loro abitanti



TEMPI DI ATTUAZIONE:



TUTTO L'ANNO SCOLASTICO



Esperienze attivate

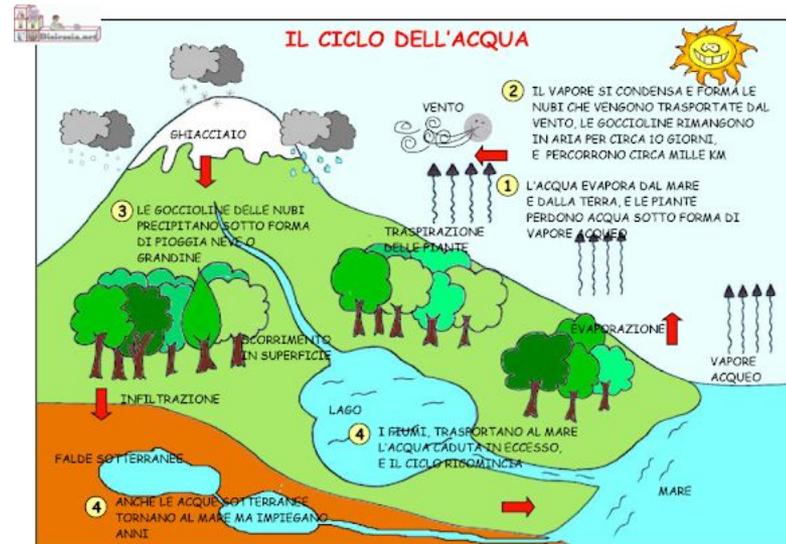
esperimenti sugli
stati dell'acqua

realizzazione
di disegni e
cartelloni

esperienze
sensoriali

gioco delle
regole

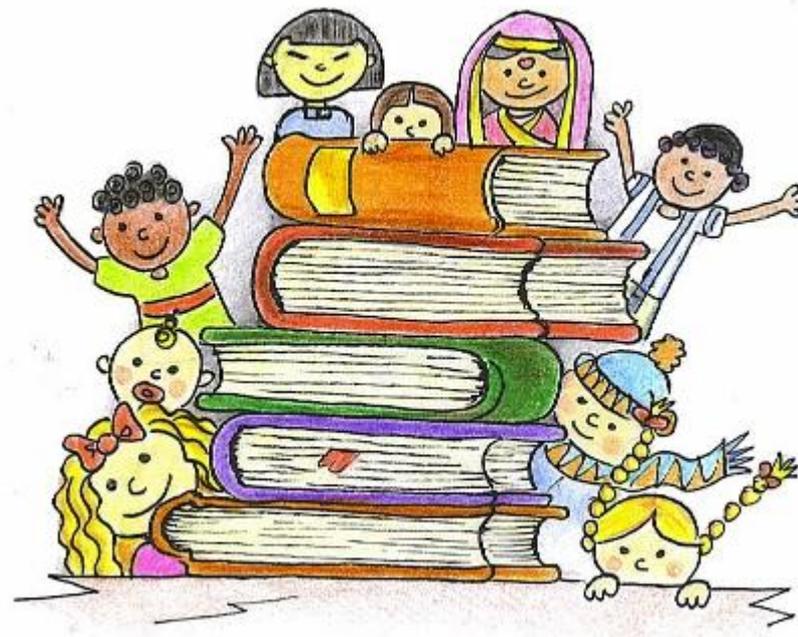
esplorazione
del territorio
circostante



by autodidassia.net is licensed under a Creative Commons Attribution - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Unported License.

Metodologia

brainstorming
problem solving
lettura di racconti
conversazioni guidate
circle time
esplorazioni del territorio



Circle time



Risorse umane interne ed esterne

Due docenti
curricolari
(collaborazione
con gli) enti
locali per le
uscite nel
territorio



STRUMENTI

- Materiali in uso alla scuola,
- materiale di riciclo;
- LIM, PC;
- libri, guide operative;



CONSEGNA ALLE ALUNNE E AGLI ALUNNI

CHE SENSO HA (A COSA SERVE, PER QUALI APPRENDIMENTI)

Apprendere l'indispensabilità dell'acqua per la vita dell'uomo, degli animali e delle piante

TEMPI

Tutto l'anno

RISORSE (STRUMENTI, CONSULENZE, OPPORTUNITÀ)

Tutto il materiale a disposizione nella scuola, l'ambiente circostante, libri, supporti tecnologici, materiale di riciclo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione del grado di interesse, collaborazione, partecipazione



Valutazione

*osservazione
diretta;
osservazioni
sistematiche;
monitoraggio del
lavoro
individuale e di
gruppo;
rubriche
valutative*

